



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
PROVINCIA DI CHIETI

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 21 febbraio 2014 n. 26

**OGGETTO:** Pesatura delle posizioni organizzative in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **21** del mese di **febbraio** alle ore **14,45** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- |          |          |         |
|----------|----------|---------|
| 1. Sig   | Michele  | BOMBA   |
| 2.Sig.   | Gianluca | COLETTI |
| 3.Sig.ra | Lea      | RADICO  |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI** i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni Autonomie Locali:

- CCNL del 31.03.1999 revisione del sistema di classificazione professionale;
- CCNL del 01.04.1999 normativo 1998-2001, economico 1998-1999;
- C.C.N.L. del 22.01.2004, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e al biennio economico 2002/2003;
- C.C.N.L. del 09.05.2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
- C.C.N.L. dell'11.04.2008, relativo al biennio economico 2006/2007;
- C.C.N.L. del 31.07.2009, relativo al biennio economico 2008/2009;

VISTO l'articolo 8 del CCNL del 31.03.1999 – “Area delle posizioni organizzative”, a norma del quale gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione in albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

VISTO l'art. 10 del menzionato CCNL 31.03.1999 che stabilisce che il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, nonché fissa la misura della retribuzione di posizione da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 lordi per undici mensilità, demandando a ciascun ente il compito di stabilire la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;

RICORDATO che, con deliberazione n. 85 del 29.06.2012, esecutiva, la Giunta comunale ha proceduto alla revisione dell'assetto organizzativo e alla ridefinizione dell'attuale macrostruttura di questo Ente, a far data dal 01.07.2012, per adeguarla agli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche e negli indirizzi generali di governo 2012/2017, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 13.06.2012, nonché per garantire e sviluppare le necessarie sinergie al fine di conseguire un maggiore livello di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, nonché un miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche con riferimento ai principi del federalismo fiscale;

RICORDATO, altresì, che in detta, menzionata deliberazione n. 85/2012, è stato preso atto che, per effetto della disposta riorganizzazione, si procederà alla verifica delle posizioni dirigenziali e al riesame di tutte le posizioni organizzative al fine di rideterminarne la pesatura e la relativa retribuzione di posizione nell'ambito dell'annuale disponibilità del Fondo per le risorse decentrate dei dipendenti;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa del Comune di Ortona è sempre articolata in quattro Settori, unità organizzative di massima dimensione, a cui sono preposti i Dirigenti, e, per ciascun settore, in unità organizzative di secondo livello a cui sono preposti titolari di posizione organizzativa o di alte professionalità e in unità organizzative di terzo livello a cui sono di regola preposti dipendenti di categoria D;

DATO ATTO che, in conseguenza della ricordata riorganizzazione, il numero delle unità organizzative di secondo livello si è ridotto da 13 a 9, e questo ha comportato una redistribuzione delle responsabilità e delle funzioni attribuite;

EVIDENZIATA, pertanto, per quanto sopra detto, la necessità di operare la pesatura delle posizioni organizzative preposte alle seguenti unità organizzative di secondo livello:

#### SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

- 1) Servizio servizi demografici e affari generali;
- 2) Servizio polizia municipale;

#### SETTORE SERVIZI FINANZIARIARI E RISORSE UMANE

- 1) Servizio ragioneria, economato e tributi;
- 2) Servizio risorse umane e sistema informatico comunale;

#### SETTORE ATTIVITA' TECNICHE E PRODUTTIVE

- 1) Servizio programmazione e gestione del territorio;
- 2) Servizio lavori pubblici, mobilità, energia e ambiente;
- 3) Servizio attività produttive;

#### SETTORE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E TEMPO LIBERO

- 1) Servizio servizi culturali, educativi e tempo libero;
- 2) Servizio politiche sociali e della casa;

DATO ATTO che la metodologia della pesatura delle posizioni organizzative presenti in questo Ente è contenuta nel vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.35 del 05.03.2012, modificato con deliberazione n. 85 del 29.06.2012 e n. 96 del 13.07.2012, e che la stessa si fonda su parametri legati alla complessità, strategicità, livello di responsabilità interna ed esterna delle posizioni dirigenziali stesse;

DATO ATTO, altresì, che detta metodologia è stata adottata nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, come da documentazione agli atti di questo Ente;

PRESA VISIONE delle schede di pesatura proposte dal Segretario comunale, sulla base dei criteri vigenti ricordati e dei dati e documenti complessivi di questo Ente, e preso atto che il processo di valutazione è consistito nell’acquisizione dei dati e delle informazioni di natura organizzativa e gestionale necessari, adeguatamente elaborati e parametrizzati;

DATO ATTO che, fermi restando i valori minimo e massimo della retribuzione di posizione previsti dall’articolo 10, comma 3, del CCNL 31.03.1999, (da un minimo € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 lordi) sono definite le pesature delle posizioni organizzative in base al punteggio riportato, con le risultanze di seguito sintetizzate, precisato che, per la corretta attribuzione del valore economico della retribuzione di posizione a ciascuna P.O. di questo Ente, si procede come segue, posto che l'intero importo annuo destinato a tale retribuzione deve essere utilizzato per la determinazione dei singoli valori:

- 1) Determinazione del valore numerico di ponderazione associato ad ogni posizione, come risultante dal punteggio finale di cui alle allegate schede;
- 2) Determinazione del valore economico di ogni punto, dividendo l’importo annualmente disponibile per la sommatoria di tutti i punteggi, compresi i punteggi teorici di cui al successivo punto 4 ( complessivi 100 punti );
- 3) Determinazione della retribuzione di posizione di ogni posizione organizzativa, moltiplicando il valore economico del punto per il punteggio conseguito dalla singola posizione;
- 4) Attribuzione ai soli aventi diritto dell’importo corrispondente al criterio dell’ “Attribuzione del compito di sostituzione del dirigente”, ( corrispondente a punti 25 ), in relazione agli effettivi conferimenti degli incarichi ricevuti e ricevendi tempo per tempo;

<i>Unità organizzative di 2° livello a cui capo sono poste le P.O.</i>	<i>Punteggio di ciascuna posizione organizzativa</i>
Servizio servizi demografici e affari generali	188,44
Servizio polizia municipale	190,22
Servizio ragioneria, economato e tributi	205,00
Servizio risorse umane e sistema informatico comunale	192,76
Servizio programmazione e gestione del territorio	199,15
Servizio lavori pubblici, mobilità, energia e ambiente	203,34
Servizio attività produttive	187,00
Servizio servizi culturali, educativi e tempo libero	200,73
Servizio politiche sociali e della casa	191,62
Sostituzione del dirigente (punti 25 per settore)	100
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI</b>	<b>1858,26</b>

RICHIAMATO il comma 1 dell’articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 che testualmente dispone: “Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l’anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d’anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all’estero, effettiva presenza in servizi, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall’articolo 8, comma 14”;

RICHIAMATA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 che, in merito alla possibilità di variare le posizioni dirigenziali in seguito a riorganizzazioni, precisa: “E’ da evidenziare,

inoltre, che il tetto fissato dall'articolo 9 comma 1 non opera in relazione alla variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici che, in attuazione di processi di riorganizzazione previsti da disposizioni legislative e nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal comma 2-bis, influisca sulla misura della retribuzione di posizione di parte variabile correlata a ciascun incarico dirigenziale”;

DATO ATTO, pertanto, che dalla determinazione dei sopra riportati elementi, ed in applicazione dei criteri in precedenza descritti, si ottengono i valori della retribuzione di posizione per ciascuna posizione organizzativa di questo Ente, a partire dall'esercizio 2012 e nel limite della consistenza dei fondi annualmente determinati;

RITENUTO di stabilire che le determinazioni del presente provvedimento abbiano decorrenza dalle date di effettivo conferimento degli incarichi di titolarità delle posizioni organizzative conferiti a seguito della riorganizzazione di questo Ente (01.07.2012) e fino all'adozione di ulteriori provvedimenti in materia, con conseguente necessità di calcolare ed applicare i necessari conguagli rispetto alle misure della retribuzione di posizione, determinate in via provvisoria, effettivamente corrisposte;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti unanimi resi in forma di legge,

## D E L I B E R A

1. Per quanto esposto nella premessa della presente deliberazione, costituente motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90, di approvare la nuova pesatura delle posizioni organizzative del Comune di Ortona, in esecuzione della deliberazione di riorganizzazione n. 85 del 29.06.2013, esecutiva, citata in premessa, secondo la metodologia vigente in questo Ente, nelle risultanze di cui alla scheda allegata, compendiate nei punteggi riportati nello schema sottostante:

<i>Unità organizzative di 2° livello a cui capo sono poste le P.O.</i>	<i>Punteggio di ciascuna posizione organizzativa</i>
Servizio servizi demografici e affari generali	188,44
Servizio polizia municipale	190,22
Servizio ragioneria, economato e tributi	205,00
Servizio risorse umane e sistema informatico comunale	192,76
Servizio programmazione e gestione del territorio	199,15
Servizio lavori pubblici, mobilità, energia e ambiente	203,34
Servizio attività produttive	187,00
Servizio servizi culturali, educativi e tempo libero	200,73
Servizio politiche sociali e della casa	191,62
Sostituzione del dirigente (punti 25 per settore)	100
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI</b>	<b>1.858,26</b>

2. di dare atto che a ciascuna posizione organizzativa viene attribuita la retribuzione di posizione risultante dall'applicazione dei criteri di pesatura approvati con la più volte menzionata deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 12.03.2012, esecutiva, negli importi risultanti dal sistema di corrispondenza adottato, nel limite delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non dirigente di questo Ente;;

3. di stabilire che le determinazioni del presente provvedimento abbiano decorrenza dalle date di effettivo conferimento degli incarichi di posizione organizzativa conferiti a seguito della riorganizzazione di questo Ente (01.07.2012) e fino all'adozione di ulteriori provvedimenti in materia, con conseguente necessità di calcolare ed applicare i necessari conguagli rispetto alle misure della retribuzione di posizione, determinate in via provvisoria, effettivamente corrisposte;

4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione sul Fondo per le politiche di sviluppo e della produttività del personale non dirigente;

5. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane ogni onere gestionale connesso e consequenziale al presente atto, necessario per la determinazione e liquidazione, in favore dei dipendenti interessati, delle somme maturate, in base agli atti dell'Ente e alle norme di settore vigenti, inclusi gli arretrati di trattamento economico spettanti a conguaglio delle misure sin ora corrisposte, dando atto che le

stesse sono disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio ove sono allocate le relative risorse, in conto residui 2012 e 2013, per quanto di competenza di detti esercizi, e sulla competenza 2014, per quanto riferibile al corrente esercizio;

6. di comunicare la presente deliberazione ai Dirigenti e alle OOSS.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE  
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to **G. COLETTI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – [www.comune.ortona.chieti.it](http://www.comune.ortona.chieti.it) – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 6 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 6 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**